

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO

..... sottoscritt...¹
nat... a il
dichiara di accettare la candidatura alla carica di sindaco del Comune di
..... per l'elezione diretta del sindaco e del
consiglio comunale che si svolgerà domenica.....e lunedì.....20..., la presente candidatura
è collegata alla lista recante il contrassegno
.....
.....

A norma dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, e per gli effetti previsti dall'articolo 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incandidabilità stabilite dall'articolo 10, comma 1, dello stesso d.lgs. n. 235/2012.

..... sottoscritt... dichiara sia di non avere accettato la candidatura a sindaco in nessun altro Comune, sia di non essere sindaco o consigliere comunale in altro Comune salvo il caso di elezioni contestuali.²

..... addì

Firma³

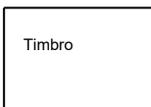
AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

A norma dell'articolo 21, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico che è vera e autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura dal Sig.

.....
nat... a il
domiciliat... in
da me identificat... con il seguente documento n.
.....

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

....., addì



.....
*Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica
del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione*

¹ Indicare cognome, nome, luogo di nascita; per le donne coniugate o vedove può essere aggiunto anche il cognome del marito.
² La causa di ineleggibilità non ha effetto nei confronti del sindaco in caso di elezioni contestuali nel comune nel quale l'interessato è già in carica e in quello nel quale intende candidarsi. (Art. 60, c. 1 e 3, D.Lgs. 267/2000).
³ Sono competenti ad eseguire le autenticazioni: i notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle corti d'appello e dei tribunali, i segretari delle procure della Repubblica, i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, i presidenti delle province, i sindaci metropolitani, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i componenti della conferenza metropolitana, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i consiglieri provinciali, i consiglieri metropolitani e i consiglieri comunali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia. Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni gli avvocati iscritti all'albo che hanno comunicato la propria disponibilità all'ordine di appartenenza, i cui nominativi sono tempestivamente pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ordine.